

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 18 luglio 2025

**D.g.r. 14 luglio 2025 - n. XII/4731**

**FSE+ 21-27 ESO 4.1, Azione A.4 - Approvazione criteri del bando pubblico per interventi integrati di riattivazione e inserimento lavorativo dei giovani Neet «ZeroNeet - Reti di opportunità per l'inserimento occupazionale e le competenze», in attuazione d.g.r. n. XII/3384 dell'11 novembre 2024 e della d.g.r. n. XII/4612 del 23 giugno 2025**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FP001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma «PR Lombardia FSE+ 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale FSE+ 2021-2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- il decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le «Brand Guidelines FSE+ 2021-2027», contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- i «Criteri di selezione delle operazioni» del Programma FSE+2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il d.d.u.o. n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014 2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021 2027;
- il d.d.u.o. n. 9280 del 30 giugno 2025 con il quale veniva approvata la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3,

della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

- la legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 «La Lombardia è dei Giovani»;
- la d.g.r. del 17 gennaio 2018 n. X/7763 «Indirizzi regionali in materia di tirocini»;
- la d.g.r. del 28 dicembre 2022 n. XI/7721 «Disciplina della procedura di Individuazione Validazione e Certificazione delle competenze con contestuale attribuzione alle Camere di Commercio della nomina delle Commissioni d'esame»;
- la d.g.r. del 03 febbraio 2025 n. XII/3880 «Procedura di individuazione relativamente alla messa in trasparenza delle competenze acquisite in esito ai tirocini extracurriculari»;

Considerati:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018);

Tenuto conto, altresì, del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua:

- al Pilastro n. 3 «Lombardia terra di conoscenza», l'Ambito 3.1. «Scuola», l'Obiettivo strategico 3.1.2 «Potenziare le azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria»;
- al Pilastro n. 4 «Lombardia terra di impresa e lavoro», l'Ambito 4.3 «Servizi per il lavoro», i seguenti obiettivi strategici:
  - Obiettivo strategico 4.3.1 «Innovare e potenziare le strutture e gli interventi di politiche attive del lavoro»;
  - Obiettivo strategico 4.3.3 «Investire nelle competenze durante tutto l'arco della vita lavorativa (Formazione continua)»;
  - Obiettivo strategico 4.3.6 «Potenziare gli strumenti di ingresso nel mercato del lavoro»;

Visto il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.1, Azione a.4 «Sostegno all'occupazione giovanile»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. XII/3384 del 11 novembre 2024, che approva le «Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse a favore dell'occupazione giovanile», stanziando risorse pari a € 48.530.000,00 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.1, Azione a.4 «Sostegno all'occupazione giovanile», per l'attuazione degli interventi programmati, articolati in 3 linee di indirizzo, la cui LINEA A prevede «Misure volte al coinvolgimento dei giovani, con l'obiettivo dell'attivazione dei giovani più distanti dal mercato del lavoro (più svantaggiati), in particolare gli inattivi e le persone con problemi di natura multidimensionale; attraverso il sostegno alla creazione di partenariati e reti territoriali di soggetti che operano con e per i giovani»;
- la d.g.r. n. XII/4612 del 23 giugno 2025 con cui è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la realizzazione del programma ZeroNeet e azioni di sostegno per l'occupazione giovanile per il quadriennio 2025/2028, in attuazione della d.g.r. n. XII/3384 del 11 novembre 2024, sottoscritto in data 8 luglio 2025 nel quale è prevista la promozione di un Bando congiunto per sostenere progettazioni di contrasto al fenomeno neet, mediante la promozione e potenziamento territoriale di reti multi-attore;

Ritenuto, pertanto, al fine di attivare e finanziare azioni ed interventi di riattivazione e inserimento lavorativo dei giovani NEET:

- di approvare i criteri del bando «ZeroNeet - Reti di opportunità per l'inserimento occupazionale e le competenze», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale attuazione dell'accordo di collaborazione con Fondazione Cariplo, approvato con d.g.r. n. XII/4612 del 23 giugno 2025;
- di destinare, per la realizzazione del bando «ZeroNeet - Reti

di opportunità per l'inserimento occupazionale e le competenze», i 20.000.000,00 euro stanziati in fase di approvazione della d.g.r. n. XII/4612 del 23 giugno 2025 per l'attuazione dell'Accordo con Fondazione Cariplo, che trovano copertura, secondo quanto già previsto, nell'ambito del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia nell'Obiettivo specifico ESO4.1 (OS a del Reg. UE 2021/1057), nei capitoli 15715 - 15716 - 15717- 15718 -15719 -15720 -15721- 15722 - 15723 negli esercizi finanziari 2026-2027-2028;

- di demandare alla competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione dei provvedimenti utili a dare attuazione al presente atto, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti e nel rispetto dei criteri definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale;

Rilevato che:

- la misura si rivolge specificatamente a giovani NEET disoccupati ai sensi del d.lgs. n. 150/2015, configurandosi pertanto come benefici destinati a persone fisiche in condizione di fragilità e svantaggio sociale. L'erogazione dei contributi è strutturata in modo che nulla venga trattenuto dai soggetti coinvolti, garantendo che l'intero ammontare corrisponda in entità e valori ai servizi effettivamente erogati. Inoltre, le attività previste includono tirocini e percorsi formativi che sono espressamente esclusi dalla disciplina degli aiuti di Stato dalla normativa europea. Le regole di rendicontazione delle spese sono definite per ammettere solamente le voci sostenute nell'ambito del progetto finanziato, escludendo categoricamente il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche. L'iniziativa assume quindi una funzione prettamente sociale e non è finalizzata a finanziare o migliorare la competitività delle attività economiche proprie delle aziende coinvolte, confermando l'estranchezza della misura alla disciplina degli aiuti di Stato, in base a quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- i destinatari finali sono persone fisiche in condizione di svantaggio e fragilità e i beneficiari sono enti locali, enti accreditati al lavoro e alla formazione, organizzazioni del Terzo Settore iscritte al RUNTS, consorzi di cooperative sociali, cooperative sociali di tipo A o B, ai quali il beneficio è concesso, ai sensi della Comunicazione Europea sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) sopra citato ed in particolare: o in relazione allo svolgimento della missione pubblica o in relazione alla erogazione di prestazioni a carattere sociale e servizi di rilevanza locale;

Tenuto conto che la presente deliberazione si inserisce in un quadro programmatico di attività promosse da Regione Lombardia rivolte all'inserimento lavorativo dei giovani che comprende non solo azioni di contrasto del fenomeno neet, ma anche iniziative di prevenzione e orientamento al lavoro, nonché misure volte al sostegno e alla gestione delle carriere;

Preso atto:

- che nella seduta dell'8 luglio 2025 è stata esaminata la misura dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla d.g.r. 2340 del 20 maggio 2024 e del d.s.g. n. 8804 del 10 giugno 2024;
- che in data 4 luglio 2025 è stata avviata la procedura scritta del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, che si è conclusa in data 9 luglio 2025;
- del parere dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, di cui alla nota protocollo E1.2025.0701918 del 9 luglio 2025;

Viste:

- la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;
- la legge regionale n. 34/1978 e ss. mm. ii, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'articolo 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispone la pubblicità sul sito istituzionale di accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;

All'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

## DELIBERA

1. di approvare i criteri del bando per il finanziamento di interventi integrati di riattivazione e inserimento lavorativo dei giovani i NEET «ZeroNeet - Reti di opportunità per l'inserimento occupazionale e le competenze» di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di destinare, per la realizzazione delle misure previste da questo Avviso pubblico, i 20.000.000,00 euro stanziati in fase di approvazione della d.g.r. n. XII/3384/2024 per l'attuazione della LINEA A nell'ambito del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia nell'Obiettivo specifico ESO4.1 a.4 (OS a del Reg. UE 2021/1057), che trovano copertura, secondo quanto già previsto, nei capitoli 15715 - 15716 - 15717- 15718 -15719 -15720 -15721- 15722 - 15723 negli esercizi finanziari 2026-2027-2028;

3. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli atti successivi ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sul portale regionale del Fondo Sociale Europeo [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

**ALLEGATO A**

| <b>SCHEDA CRITERI APPLICATIVI DEL BANDO</b> |  |
|---|--|
| <b>Titolo</b>                               | ZeroNeet – Reti di opportunità per l'inserimento occupazionale e le competenze   |
| <b>Finalità</b>                             | <p>Il presente bando si inserisce nel quadro delle politiche europee e regionali per il contrasto al fenomeno <b>NEET</b> (<i>Not in Education, Employment or Training</i>), giovani non occupati né inseriti in percorsi di istruzione o formazione (<b>15-29 anni</b>).</p> <p>In coerenza con il <b>Programma Regionale PR FSE+ 2021-2027</b>, Regione Lombardia intende promuovere misure strutturate, continuative e personalizzate di attivazione rivolte ai giovani presenti in Lombardia più distanti dal mercato del lavoro, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e di svantaggio misurate secondo un approccio multidimensionale.</p> <p>Il bando concorre inoltre al programma ZeroNeet come previsto dall'accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia che si pone l'obiettivo di accompagnare e attivare 20.000 giovani in Lombardia.</p> <p>I progetti finanziabili devono essere <b>caratterizzati da</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Approccio territoriale integrato</i>: attraverso la costituzione di reti di partenariato che garantiscono una copertura capillare e di prossimità del territorio di riferimento;</li> <li>• <i>Personalizzazione degli interventi</i>: mediante la progettazione di percorsi individualizzati che tengano conto delle specifiche esigenze, competenze e aspirazioni di ciascun destinatario;</li> <li>• <i>Multidisciplinarità</i>: attraverso l'integrazione di competenze diverse (orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro, supporto psicosociale).</li> </ul> <p>Il bando mira a conseguire i seguenti <b>obiettivi prioritari</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Riduzione dell'inattività dei giovani in condizione di NEET</i> attraverso percorsi personalizzati;</li> <li>• <i>Rafforzamento delle competenze dei giovani NEET</i> mediante attività di orientamento, formazione e tirocinio;</li> <li>• <i>Facilitazione dell'inserimento lavorativo</i> attraverso il raccordo con il sistema produttivo locale;</li> <li>• <i>Prevenzione dell'esclusione sociale</i> mediante interventi di accompagnamento e supporto;</li> <li>• <i>Consolidamento delle reti territoriali</i> per la creazione di un sistema integrato di servizi per l'inclusione giovanile.</li> </ul> |
| <b>Dotazione finanziaria</b>                | <p>La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione della presente misura, base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/3384 del 11/11/2024 e dalla D.G.R. D.G.R. N. XII/ 4612 DEL 23/06/2025, risulta complessivamente pari a € <b>20.000.000,00</b> a valere sul <b>PR FSE+ 2021-2027</b>, nell'ambito della Priorità 4, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.4 <b>"Sostegno all'occupazione giovanile"</b>, che troveranno copertura a valere sui capitoli 015715, 015716, 015717, 015718, 015719, 015720, 015721, 015722, 015723 del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2026-2027-2028.</p>  |

**ALLEGATO A**

| <b>ENTE</b>   | <b>%</b>    | <b>Importo complessivo in €</b> |
|---------------|-------------|---------------------------------|
| Regione       | 18%         | 3.600.000                       |
| Stato         | 42%         | 8.400.000                       |
| UE            | 40%         | 8.000.000                       |
| <b>Totale</b> | <b>100%</b> | <b>20.000.000,00</b>            |

Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

Ai sensi dell’“Accordo di collaborazione con Fondazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la realizzazione del Programma ZeroNEET e azioni di sostegno per l’occupazione giovanile per il quadriennio 2025/2028” approvato con DGR nr. 4612 del 23 giugno 2025, il sostegno al programma e alle reti costituiti ai sensi del presente avviso, potrà essere integrato da risorse destinate da Fondazione Cariplo e da altri soggetti partner, purché su tipologie di spese e di servizi complementari, diverse e distinte da quelle finanziate con il contributo di Regione Lombardia.

| **Soggetti promotori e beneficiari** | La procedura di selezione per la realizzazione delle progettualità è rivolta a partenariati composti da almeno 2 enti, ciascuno con almeno una sede operativa nella Provincia dove è realizzato l’intervento e, nel caso di coinvolgimento di più Province, una sede operativa almeno in uno dei territori coinvolti, come di seguito specificati.  **Soggetto capofila** individuati tra:   - Consorzi di cooperative sociali (ai sensi dell’art. 65, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/20234, in quanto costituiti secondo la disciplina della L. 422/1909); - Cooperative sociali di tipo B (rientranti nella categoria di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), iscritte all’Albo Regionale e al Registro Imprese della Camera di Commercio, con sede operativa in Regione Lombardia; - Cooperative sociali di tipo A (rientranti nella categoria di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), con sede operativa in Regione Lombardia; - Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi dell’art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 regolarmente iscritti al RUNTS; - Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l’erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della disciplina regionale in materia (L.R. 28 settembre 2006, n. 22; DGR XI/6696/2022 del 18 luglio; d.d.u.o. 14056/2022; Disciplina transitoria d.g.r. 7180/2022); - Operatore pubblico e privato accreditato da Regione Lombardia per la formazione, ai sensi della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022; |

**ALLEGATO A**

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Enti locali con competenze all'interno territorio coperto dal progetto presentato<ul style="list-style-type: none"><li>○ Comuni Capoluogo</li><li>○ Aggregazioni di almeno 5 comuni</li><li>○ Province e/o Città Metropolitana di Milano</li><li>○ Unioni di comuni</li><li>○ Comunità montane</li></ul></li></ul> <p><b>Soggetti partner</b> individuati tra:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Consorzi di cooperative sociali (ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/20234, in quanto costituiti secondo la disciplina della L. 422/1909);</li><li>▪ Cooperative sociali di tipo B (rientranti nella categoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), iscritte all'Albo Regionale e al Registro Imprese della Camera di Commercio, con sede operativa in Regione Lombardia;</li><li>▪ Cooperative sociali di tipo A (rientranti nella categoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), con sede operativa in Regione Lombardia;</li><li>▪ Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 regolarmente iscritti al RUNTS;</li><li>▪ Operatore pubblico e privato in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della disciplina regionale in materia (L.R. 28 settembre 2006, n. 22; DGR XI/6696/2022; d.d.u.o. 14056/2022; Disciplina transitoria DGR 7180/2022);</li><li>▪ Ente locale con competenze all'interno dell'ambito territoriale sociali coperto dal progetto presentato (Comuni, Province, Città metropolitana, Unioni di comuni, Comunità montane);</li><li>▪ Ambiti Territoriali Sociali, costituiti ai sensi della DGR n° XII/2167 Seduta del 15/04/2024 (allegato C);</li><li>▪ Associazioni giovanili ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile, D. Lgs 117/2017, Legge 266/1991;</li><li>▪ Enti religiosi (con riferimento anche ad enti che gestiscono oratori);</li><li>▪ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP, associazioni e consulte giovanili;</li><li>▪ Istituzioni scolastiche statali e paritarie, operatori accreditati da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, fondazioni ITS Academy o reti tra queste;</li><li>▪ Università, enti ed organismi di ricerca e sostegno all'innovazione, ivi inclusi acceleratori ed incubatori;</li><li>▪ Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese con sede operativa in Regione Lombardia;</li><li>▪ Enti iscritti al REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto da una Camera di Commercio lombarda;</li><li>▪ Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Lombardia e loro Aziende o Società controllate;</li></ul> |
|--|--|

**ALLEGATO A**

|                              |  |
|------------------------------|--|
|                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ordini ed associazioni professionali riconosciute e loro emanazioni (Fondazioni, Società, Enti).</li> <li>▪ Associazioni datoriali di rappresentanza delle imprese e/o dei datori di lavoro firmatarie di CCNL nazionali registrati al CNEL con sede nel territorio provinciale o che esprimano almeno un Consigliere eletto nella CCIAA competente per il territorio oggetto di intervento da parte del partenariato;</li> <li>▪ Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori e delle lavoratrici firmatarie dei contratti collettivi nazionali maggiormente rappresentative operanti con sedi negli ambiti sociali territoriali inerenti al presente progetto, all'interno dei confini della regione Lombardia.</li> </ul> <p>Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, durante la fase di definizione del progetto, il partenariato deve comprendere obbligatoriamente o il settore politiche del lavoro della Provincia/Città Metropolitana o almeno un operatore accreditato per i servizi al lavoro.</p> <p>Per il conseguimento dei risultati e obiettivi di progetto il capofila e i partner che compongono il partenariato potranno essere sostenuti da enti che costituiscono una rete territoriale di supporto. Tali enti non sono beneficiari del contributo pubblico.</p> <p>Ogni soggetto può partecipare a più partenariati. Il capofila, di norma, può partecipare ad un solo progetto, salvo il caso in cui sia un soggetto multi-localizzato su più Province. In tal caso potrà partecipare come soggetto partner in Province diverse rispetto a dove è capofila per un massimo di 3 progettualità.</p> |
| <b>Soggetti destinatari</b>  | <p>I destinatari del presente Avviso sono i giovani e le giovani con un'età compresa tra i 15 ed i 29 anni compiuti residenti o domiciliati in Lombardia che si trovino in una o più delle seguenti condizioni alla data di avvio delle attività progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sono fuori da ogni ciclo di istruzione o percorso di studi (secondari di secondo grado, terziari non universitari o universitari; in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale e quelli erogati da enti pubblici/privati accreditati) in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1304/13;</li> <li>▪ non hanno una COB attiva;</li> <li>▪ non stanno svolgendo una politica attiva pur essendo in stato di disoccupazione ai sensi del D. Igs 150/2015;</li> <li>▪ non posseggono la Partita IVA.</li> </ul>  |
| <b>Entità del contributo</b> | <p>La dimensione economica dei progetti dovrà rispettare, a pena di inammissibilità, i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ non potrà essere inferiore a € 100.000,00 né superiore a € 400.000,00 per progetti che coinvolgono uno o al massimo 2 ambiti territoriali sociali;</li> <li>▪ non potrà essere inferiore a € 150.000,00 né superiore a € 600.000,00 per progetti che coinvolgono più di due ambiti territoriali sociali;</li> </ul>  |

**ALLEGATO A**

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Il contributo non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile; pertanto, il cofinanziamento a carico del partenariato dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo totale ammissibile effettivamente rendicontato.</p>   |
| <b>Regime di aiuto</b>                   | <p>Il presente bando, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, non configura aiuti di Stato in quanto finalizzato a interventi di formazione e politiche attive del lavoro per soggetti fragili e disoccupati.</p>   |
| <b>Tipologia di progetti ammissibili</b> | <p>Il progetto si deve articolare in due fasi operative:</p> <p><b>FASE 1 – INTERCETTAZIONE NEET</b><br/> Azioni di intercettazione, sviluppo di servizi di prossimità e interventi territoriali rivolti all'individuazione e al coinvolgimento attivo dei possibili beneficiari del progetto.</p> <p><b>FASE 2 – RIATTIVAZIONE, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO</b><br/> Attivazione di interventi calibrati sul profilo del destinatario, finalizzati alla riattivazione e all'inserimento lavorativo o al possibile ritorno nel sistema formativo, attraverso percorsi formativi, attività laboratoriali, l'attivazione di tirocini extra-curriculare e/o sottoscrizione contratto di lavoro. Le attività possono essere declinate o singolarmente o in combinazione, secondo il piano individualizzato definito dall'ente attuatore.</p> <p>Elementi minimi da precisare nell'avviso:</p> <p><b>FASE 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificazione e coinvolgimento attivo dei giovani attraverso strategie diversificate di intercettazione;</li> <li>▪ Compilazione del questionario di rilevazione (output essenziale per il monitoraggio quantitativo dei beneficiari).</li> </ul> <p><b>FASE 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Previsione di presa in carico di un numero minimo di giovani per le reti proporzionali all'intensità dei servizi e alla dimensione finanziaria del budget richiesto;</li> <li>▪ Sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID);</li> <li>▪ Definizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP);</li> <li>▪ Skill Gap Analysis (SGA);</li> <li>▪ Prevedere almeno una delle seguenti attività: tirocinio extra-curriculare, percorso formativo, attività laboratoriali, sottoscrizione contratto di lavoro.</li> </ul> <p>La durata complessiva del progetto è di massimo 30 mesi.</p> |
| <b>Spese ammissibili</b>                 | <p>La struttura del piano dei conti del progetto è articolata per voci e categorie di costo e prevede l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 e in particolare l'utilizzo del tasso forfettario del 40%</p>   |

**ALLEGATO A**

|  | <p>dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi residui dell'operazione.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Voce di costo</b></th><th><b>Categorie di costo</b></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A. Costi diretti per il personale</td><td>Personale dipendente e personale esterno non legato ai beneficiari da un rapporto di lavoro dipendente</td></tr> <tr> <td>B. Indennità per i partecipanti</td><td>Indennità di partecipazione ai tirocini extra-curriculare<br/>Indennità di partecipazione alla formazione o ad attività laboratoriale</td></tr> <tr> <td>C. Altri costi (40% della voce A)</td><td>Costi diretti diversi da personale e dalle indennità per i partecipanti e costi indiretti</td></tr> <tr> <td><b>Costo totale</b></td><td><b>Costi diretti e indiretti</b></td></tr> </tbody> </table>   | <b>Voce di costo</b> | <b>Categorie di costo</b> | A. Costi diretti per il personale | Personale dipendente e personale esterno non legato ai beneficiari da un rapporto di lavoro dipendente | B. Indennità per i partecipanti | Indennità di partecipazione ai tirocini extra-curriculare<br>Indennità di partecipazione alla formazione o ad attività laboratoriale | C. Altri costi (40% della voce A) | Costi diretti diversi da personale e dalle indennità per i partecipanti e costi indiretti | <b>Costo totale</b> | <b>Costi diretti e indiretti</b> |
|--|--|----------------------|---------------------------|-----------------------------------|--|---------------------------------|--|-----------------------------------|---|---------------------|----------------------------------|
| <b>Voce di costo</b>                         | <b>Categorie di costo</b>  |                      |                           |                                   |  |                                 |  |                                   |   |                     |                                  |
| A. Costi diretti per il personale            | Personale dipendente e personale esterno non legato ai beneficiari da un rapporto di lavoro dipendente   |                      |                           |                                   |  |                                 |  |                                   |   |                     |                                  |
| B. Indennità per i partecipanti              | Indennità di partecipazione ai tirocini extra-curriculare<br>Indennità di partecipazione alla formazione o ad attività laboratoriale   |                      |                           |                                   |  |                                 |  |                                   |   |                     |                                  |
| C. Altri costi (40% della voce A)            | Costi diretti diversi da personale e dalle indennità per i partecipanti e costi indiretti  |                      |                           |                                   |  |                                 |  |                                   |   |                     |                                  |
| <b>Costo totale</b>                          | <b>Costi diretti e indiretti</b>   |                      |                           |                                   |  |                                 |  |                                   |   |                     |                                  |
| <b>Valutazione progettuale e istruttoria</b> | <p>L'istruttoria si compone di due fasi.</p> <p><b>Prima fase</b></p> <p>La prima fase prevede una verifica formale e di merito dei progetti ed è così articolata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. istruttoria formale. Riguarda la verifica di ammissibilità formale della domanda di contributo, di competenza del responsabile del procedimento;</li> <li>2. valutazione di merito. Svolta esclusivamente per le domande risultate formalmente ammissibili ed incentrata sulla valutazione di merito degli aspetti generali dei progetti. Questa fase sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro. Il Nucleo di valutazione sarà coadiuvato da una segreteria tecnica che sarà composta anche da rappresentanti ed esperti individuati da Fondazione Cariplo.</li> </ol> <p>I criteri di valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità e rappresentatività del partenariato e documentate esperienze pregresse dei soggetti che lo compongono – punteggio massimo 30</li> <li>• Coerenza e qualità progettuale – punteggio massimo 65</li> <li>• Promozione dei principi orizzontali – punteggio massimo 5</li> </ul> <p>Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità al contributo, i progetti presentati dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a 60 punti.</p> <p>Al termine della fase di valutazione sarà definita una graduatoria dei progetti ammissibili in ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dei progetti che riceveranno il contributo in base alle risorse disponibili.</p> <p>A parità di punteggio sarà data priorità al progetto che insiste su un territorio provinciale non coperto da altro progetto.</p> <p><b>Seconda fase</b></p> <p>A seguito di un servizio di accompagnamento e sostegno metodologico sostenuto da Fondazione Cariplo alle reti territoriali ammesse al finanziamento, finalizzato</p> |                      |                           |                                   |  |                                 |  |                                   |   |                     |                                  |

**ALLEGATO A**

|   |   |
|---|---|
|   | <p>alla definizione dettagliata delle progettazioni, si prevede un'istruttoria di conferma e verifica relativamente alla coerenza documentale.</p> <p>La fase terminerà con l'approvazione degli impegni finanziari definitivi per ogni progettualità ammessa.</p>  |
| <b>Modalità di erogazione dell'agevolazione</b> | <p>Il contributo sarà erogato da Regione Lombardia al soggetto capofila secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ una quota, a titolo di <b>anticipo</b>, pari al <b>50%</b> del contributo concesso. In tal caso alla Domanda di liquidazione dovrà essere allegata l'idonea fidejussione bancaria o assicurativa in formato digitale;</li> <li>▪ una quota a <b>saldo</b>, fino ad un ulteriore <b>50%</b> del contributo concesso a seguito della presentazione della rendicontazione e validazione delle spese da parte di Regione Lombardia.</li> </ul> <p>Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di anticipo, il soggetto capofila potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese.</p> <p>Il 5% del contributo è legato al raggiungimento dei seguenti due esiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le reti aventi contributo €400.000,00: il coinvolgimento effettivo in fase 2 di un numero minimo di destinatari previsti dal bando (come definiti dalla Legge 328/2000);</li> <li>- per le reti aventi contributo €600.000,00: il coinvolgimento effettivo in fase 2 di un numero minimo di destinatari previsti dal bando (come definiti dalla Legge 328/2000).</li> </ul> |
| <b>Ambito territoriale</b>                      | Tutto il territorio lombardo  |